



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino
n.2 - Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: RAMPELLO ROBERTA

Discipline Plastiche e Scultoree

Classe: 1 D Sezione Associata: LICEO ARTISTICO

Monte ore previsto dalla normativa: 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista dei prerequisiti che delle conoscenze. La maggior parte degli allievi non ha affrontato esperienze significative per l'identificazione e la costruzione della terza dimensione.

Tutto sommato la classe appare curiosa e partecipa ad apprendere i nuovi contenuti disciplinari, anche se diversi sono i momenti in cui bisogna guidare gli allievi verso un comportamento adeguato ed alla concentrazione.

Sono presenti due ragazzi ripetenti che sembra abbiano intrapreso l'anno scolastico con il giusto impegno.

Il lavoro in classe durante le attività laboratoriali è ancora da disciplinarsi rispetto al metodo ed al rigore che la disciplina esige.

Il lavoro svolto a casa è per il momento mediocre.

I rapporti socio-affettivi sono positivi ed il clima istaurato in classe è tutto sommato piacevole.

Nella classe è prevista la presenza di docenti di sostegno secondo le procedure dettate dalla normativa vigente.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

La disciplina si propone di fornire competenze, abilità e conoscenze riferite alle forme plastiche, al riconoscimento della terza dimensione, sia di tipo geometrico che figurativo, favorendo l'esercizio dell'osservazione. Nel primo anno i materiali utilizzati saranno in prima linea l'argilla, elemento basilare per l'approccio alla materia sia tramite metodo diretto che indiretto, successivamente il gesso e sperimentazione di materiali di vario genere.

L'attività laboratoriale permetterà di comprendere e produrre forme tridimensionali mediante le tecniche specifiche quali il bassorilievo, lo stacciato, l'altorilievo e il tuttotondo.

Verrà fornito allo studente un bagaglio specifico, fatto di ricerca (informazioni ed immagini), rielaborazione personale, rigore metodologico, fantasia e creatività, spendibile trasversalmente in tutte le discipline dell'area artistica.

Lo studente dovrà conoscere ed utilizzare i mezzi fotografici e multimediali per la comunicazione, documentazione degli elaborati e per la ricerca di fonti-informazioni.

L'allievo dovrà conoscere ed utilizzare la terminologia specifica, i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali della produzione plastico scultorea (per il primo anno, quelli fondamentali)

Importante sarà la comprensione dell'attività grafica, propedeutica alla produzione tridimensionale come studio di forme, forme e spazio, pieno-vuoto, figura-fondo, della sue peculiarità e la resa attraverso il chiaro scuro, luci e ombre. Solo successivamente, aver appreso il concetto della misura in scala tradurrà nel modello tridimensionale l'oggetto pensato.
L'obiettivo fondamentale da raggiungere è far acquisire una certa autonomia creativa mediante la stimolazione della creatività personale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Metodi: Lezioni frontali; Lezioni dialogate; Gioco; Interventi pratici, dimostrativi argomentati; Vocabolario, Fotocopie, Testi, Supporti multimediali.

Esercitazioni Grafica per la rappresentazione tridimensionale.

Esercitazioni Pratica in laboratorio per la creazione Tridimensionale

Strumenti: specifici della disciplina

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Conoscenza delle tecniche per la produzione di un oggetto tridimensionale: modellare, scolpire, assemblare.

LA CARTELLA

Presentazione della propria produzione grafica, mediante un contenitore elaborato mediante principi estetico-funzionali e le regole della comunicazione visiva.

METODO DI LAVORO

Ricerca di Informazioni ed Immagini, Elaborazione schizzi preliminari, Tavola progettuale, Elaborazione bozzetto tridimensionale, Opera finale.

IL DISEGNO PER LA SCULTURA

Chiaro-scuro, Assonometria, Ombre, Proiezioni Ortogonali, prove di colore.

L'ARGILLA

Il Bozzetto, la Barbottina, Modello per lavorazione Diretta e Indiretta Il piano d'argilla come elemento di supporto di segni, tracce, impronte e della terza dimensione (texture, piani paralleli, concavi e convessi, pieno, vuoto, massa, movimento, luce)

PASSAGGIO DALLA SECONDA ALLA TERZA DIMENSIONE

Il riporto del disegno in scala mediante punti determinati dalla squadratura e con la tecnica del quadrettato.

I TIPI DI RILIEVO

Schiacciato, Bassorilievo e Altorilievo

Strumenti e termini specifici della disciplina.

GESSO

Caratteristiche chimico-fisiche

La preparazione per la lavorazione del gesso nello stato cremoso, il tempo di gemito e di presa

I distaccanti e l'armatura

Lavorazione diretta e indiretta

Lo stampo a forma perduta

Principi di negativo e positivo

Patina e colore

Lo stampo a forma Perduta

Cenni sulla scultura mediante la tecnica dell'intaglio

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche saranno svolte in itinere al termine di ogni unità didattica ed in ogni caso non meno di due per quadrimestre.

Verranno effettuate sul percorso ideativo, metodologico ed operativo in merito alla produzione di elaborati grafici e plastici, e sulle ricerche, studio ed esercitazioni a casa

Verrà osservato il comportamento e l'azione scolastica (partecipazione, impegno, dedizione, metodo di studio, curiosità.

Le verifiche saranno di tipo formativo (durante il prodursi di un elaborato o di un processo di apprendimento e sommativo (al termine di un processo di apprendimento o di una o più unità didattiche). Le verifiche e le valutazioni verranno sempre argomentate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Per la valutazione in decimi si terrà conto delle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. La valutazione specifica della disciplina tiene conto dell'intero percorso formativo e tende a valorizzare anche i piccoli progressi maturati durante le varie attività svolte.

La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo.

Siena, 17/11/18

Il Docente
Rampello Roberta